

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI DEA CAPITAL S.p.A.
SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DELLA SOCIETÀ
IDEA ALTERNATIVE INVESTMENTS S.p.A.
redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies c.c.

Milano, 26 luglio 2011



Signori,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di fusione per incorporazione (di seguito, la “Fusione” o l’“Operazione”) della società IDeA Alternative Investments S.p.A. (di seguito, “IDeA” o la “Società Incorporanda”) in DeA Capital S.p.A. (di seguito, “DeA Capital” o la “Società Incorporante”).

La presente Relazione illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione come delineata nel relativo progetto di fusione per incorporazione (di seguito, il “Progetto di Fusione”), il tutto in conformità con quanto disposto dall’art. 2501 *quinquies* c.c..

La presente relazione è redatta in conformità all’articolo 70, comma 2, del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 contenente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato e del relativo Allegato 3A.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL’OPERAZIONE

Illustrazione dell’Operazione

L’Operazione che si intende sottoporre all’esame ed all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2505 comma 2 c.c. e dell’art. 12 dello Statuto, consiste nella fusione per incorporazione di IDeA in DeA Capital, che detiene direttante (e deterrà al momento di attuazione dell’operazione di fusione) l’intero capitale sociale di IDeA.

Con l’efficacia della fusione pertanto verranno annullate, senza concambio, le azioni rappresentanti l’intero capitale sociale della Società Incorporanda, senza emissione di nuove azioni della Società Incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Motivazioni dell’Operazione

La prospettata Operazione porta ad uno stadio successivo il progetto di semplificazione dell’assetto azionario e della *governance* già avviato attraverso la scissione di IDeA completata nel primo trimestre 2011, fermi restando gli obiettivi di consolidamento del gruppo DeA Capital nell’*alternative asset management*. L’Operazione proposta consentirà, infatti, mediante l’accorciamento della catena di controllo sugli investimenti, un’ottimizzazione dei flussi finanziari e una centralizzazione nella Società Incorporante della definizione delle linee guida strategiche nel campo dell’*alternative asset management*. Consentirà, altresì, una riduzione dei costi aziendali in ragione delle possibili sinergie societarie ed amministrative e, più in generale, un’ottimizzazione della struttura organizzativa e ciò nell’ambito di un contesto di mercato dell’*asset management* caratterizzato da una crescente pressione competitiva.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

2.1. SOCIETÀ INCORPORANDA: *IDeA Alternative Investments S.p.A.*

IDeA Alternative Investments S.p.A., con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4, è una holding iscritta al registro di cui all'art. 113 TUB, con partecipazioni in Società di gestione italiane, con masse in gestione che ammontano a circa 2,2 miliardi di Euro. Il capitale sociale, pari ad Euro 2.461.500,00, è attualmente interamente detenuto da DeA Capital S.p.A..

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

La tabella che segue riporta i dati di sintesi relativi ad IDeA tratti dalla situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data odierna:

Migliaia di Euro

Stato Patrimoniale	31-mar-11
Cassa e disponibilità liquide	790
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.649.996
Crediti	2.407.003
Partecipazioni	4.141.605
Attività materiali	103.390
Attività immateriali	14.115
Attività fiscali	1.211
<i>a) correnti</i>	1.211
Altre attività	885.946
TOTALE ATTIVO	12.204.056
Debiti	451.230
Passività fiscali	139.262
<i>a) correnti</i>	137.356
<i>b) differite</i>	1.906
Altre passività	3.629
Trattamento di fine rapporto del personale	10.240
Capitale	2.461.500
Sovrapprezzi di emissione	0
Riserve	6.830.575
Riserve da valutazione	8.764
Utile (perdita) d'esercizio	2.298.856
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.204.056

Migliaia di Euro

Conto Economico	31-mar-11
Interessi attivi e proventi assimilati	1.127
Interessi passivi e oneri assimilati	(2.466)
MARGINE DI INTERESSE	(1.339)
Dividendi e proventi simili	270.000
Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	3.259
a) attività finanziarie	3.259
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	271.920
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(4.539)
a) attività finanziarie	(4.539)
Spese amministrative:	(460.476)
a) spese per il personale	(282.504)
b) altre spese amministrative	(177.972)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.675)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.023)
Altri proventi e oneri di gestione	14.288
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(185.505)
Utile (Perdite) delle partecipazioni	2.300.000
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.114.495
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	184.361
UTILE (PERDITA)	2.298.856

2.2. SOCIETÀ INCORPORANTE:

Con un Portafoglio Investimenti di circa 850 milioni di Euro e *Asset Under Management* per quasi 5.000 milioni di Euro, DeA Capital è attualmente uno dei principali operatori italiani dell' "alternative investment". La Società Incorporante, attiva nel *Private Equity Investment* e nell'*Alternative Asset Management*, è quotata alla Borsa Valori di Milano – segmento FTSE Italia STAR – ed è la capo-fila del Gruppo De Agostini relativamente agli investimenti di carattere finanziario.

In particolare, DeA Capital opera in due linee di business:

- *Alternative Asset Management*, con circa 5 miliardi di Euro di masse in gestione che aumenteranno fino a circa 10 miliardi di Euro a seguito del perfezionamento dell'operazione d'integrazione di First Atlantic RE SGR S.p.A. in FIMIT- Fondi Immobiliari Italiani – SGR S.p.A.
- *Private equity*, attraverso:
 - investimenti diretti in società di servizi con un focus geografico nel Sud Europa e nei Paesi Emergenti;
 - investimenti indiretti in fondi di fondi di private equity, in fondi di co-investimento o in altre tipologie di fondi.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La tabella che segue riporta i dati di sintesi relativi a DeA Capital tratti dalla situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data odierna:

Migliaia di Euro

Stato Patrimoniale	31-mar-11
Attivo non corrente	785.899
Attivo corrente	71.303
Totale Attivo	857.202
Patrimonio netto	761.715
Passivo non corrente	5.748
Passivo corrente	89.739
Totale Passivo e Patrimonio Netto	857.202

Migliaia di Euro

Conto Economico	31-mar-11
Risultato prima delle Imposte	3.899
Imposte	(2)
Utile (Perdita) dell'Esercizio delle Attività in Continuità'	3.897
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0
Utile (Perdita) dell'Esercizio	3.897

3. EFFETTI DELLA FUSIONE SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHÉ SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

L'Operazione non comporterà alcun effetto sull'azionariato rilevante, in quanto la Società Incorporante detiene il 100% del capitale della Società Incorporanda.

4. CONDIZIONE SOSPENSIVA

La stipulazione dell'Atto di Fusione e dunque il perfezionamento della Fusione è condizionata al verificarsi della seguente condizione sospensiva (la "Condizione Sospensiva"):

- ottenimento del nulla osta della Banca d'Italia previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 58/1998 (di seguito, "TUF") in relazione al conseguimento da parte di DeA Capital di una partecipazione diretta in IDeA Capital Funds SGR S.p.A., Soprarno SGR S.p.A., IDeA SIM S.p.A. e Alkimis SGR S.p.A.



5. PROFILI GIURIDICI E REGOLAMENTARI DELL'OPERAZIONE

La Fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2011 approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante e della Società Incorporanda in data odierna, in conformità con quanto disposto dall'art. 2501 quater, comma 2, c.c..

Il Progetto di Fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di IDeA e di DeA Capital alla data della presente Relazione. Nella riunione consiliare di DeA Capital è stata approvata la presente relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Fusione.

Come precisato nel precedente paragrafo, la sottoscrizione dell'Atto di Fusione è subordinato al verificarsi della Condizione Sospensiva.

Con l'efficacia della Fusione verranno annullate, senza concambio, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda, senza emissione di nuove azioni della Società Incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

6. DATE DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELL'OPERAZIONE

Ai fini civilistici, la Fusione avrà decorrenza, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese dell'atto di Fusione, ovvero, dall'eventuale data successiva stabilita nell'atto di Fusione.

Ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2012. Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 172, nono comma, del D.P.R. 917/1986.

7. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

7.1. Neutralità fiscale

Ai sensi dell'art. 172, primo comma, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 ("DPR n. 917/86"), la Fusione è fiscalmente neutra e non comporta realizzo né distribuzione delle plusvalenze o minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla Fusione, ivi comprese quelle relative alle rimanenze e al valore dell'avviamento.

7.2. Differenze di Fusione

Le differenze di Fusione non concorrono a formare reddito imponibile della società incorporante essendo fiscalmente non rilevanti.

Gli eventuali maggior valori iscritti in bilancio, con riferimento agli elementi patrimoniali della Società Incorporata, per effetto dell'imputazione delle differenze di fusione non sono imponibili nei confronti della Società Incorporante.

7.3. Fondi in sospensione di imposta

Non vi sono riserve in sospensione d'imposta nel bilancio della Società incorporanda.

7.4. Perdite fiscali

Le perdite fiscali pregresse delle società partecipanti alla Fusione, compresa la Società Incorporante, saranno riportabili in diminuzione del reddito di quest'ultima, successivamente alla data di efficacia della Fusione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 172, comma 7 del DPR n. 917/86.

Le operazioni di fusione sono comunque soggette alla norma antielusiva di cui all'art. 37-bis del DPR 29 settembre 1973, n. 600 e all'orientamento elaborato dalla giurisprudenza in relazione alla norma antiabuso.

7.5. Obblighi e diritti tributari

La Società Incorporante subentra in tutti gli obblighi e i diritti tributari della Società Incorporanda, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione. Pertanto gli obblighi di versamento, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate, della società Incorporanda che si estingue per effetto della Fusione, sono adempiuti dalla stessa società fino alla data di efficacia della Fusione, successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

7.6. Imposta di Registro – Imposta sul Valore Aggiunto

La Fusione non è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto, pertanto, l'Atto di Fusione è assoggettato all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4 lettera b) della Parte I della Tariffa allegata al DPR 26 aprile 1986, n. 131.

8. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI

La Fusione non produrrà effetti sui patti parasociali aventi ad oggetto le azioni di DeA Capital.

Elenco allegati:

"A" – Statuto DeA Capital S.p.A.

Milano, 26 luglio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
di DeA Capital S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Paolo Ceretti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ceretti". The signature is fluid and cursive, with a large initial "C" and a small dot at the end of the word.